



**CONSIGLIO COMUNALE  
DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI  
DI CORNAREDO  
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO**

## **SOMMARIO**

Art. 1 PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI

Art. 2 SOGGETTI COINVOLTI

Art. 3 COMPETENZE

Art. 4 ELETTORI ED ELETTI: DOMICILIO, DURATA, DECADENZA E SURROGA

Art. 5 COMPOSIZIONE, SEDE E FUNZIONAMENTO

Art. 6 MODALITA' DI ELEZIONE

Art. 7 ATTRIBUZIONI DEL SINDACO

Art. 8 RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Art. 9 RAPPORTO CON LA SCUOLA

Art. 10 RUOLO DEI FAMILIARI DEI COMPONENTI DEL CCRR

Art. 11 RISORSE FINANZIARIE ED ALTRE DOTAZIONI

Art. 12 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Art. 13 ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE

## **Art. 1 PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI**

1. Al fine di garantire l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini, a partire dai più giovani, il Comune di Cornaredo, in attuazione dello Statuto, promuove l'istituzione del Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, d'ora in poi individuato con l'acronimo CCRR, mira a migliorare la qualità della vita della comunità:
  - educando alla cittadinanza, alla legalità, alla convivenza e alla responsabilità civica;
  - favorendo i percorsi di cittadinanza attiva e la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita della comunità;
  - sviluppando la capacità di libero e pluralistico confronto, negoziazione e gestione dei conflitti;
  - diffondendo la conoscenza della Costituzione Italiana;
  - promuovendo il rispetto dei diritti.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del CCRR sono stabilite con il presente regolamento.

## **Art.2 SOGGETTI COINVOLTI**

1. I soggetti coinvolti nel funzionamento del CCRR sono:
  - i ragazzi e le ragazze iscritti alle scuole di Cornaredo;
  - i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli;
  - gli Istituti scolastici e i singoli docenti che collaborano all'iniziativa, coordinandolo con l'offerta formativa delle scuole di appartenenza e con i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;
  - il personale incaricato dall'Amministrazione comunale (Gruppo Coordinatore) sia per la pianificazione del progetto, sia come aiuto nello svolgimento delle elezioni e nella gestione dell'attività del CCRR; gli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi e delle ragazze possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente, facendo del CCRR un reale strumento di comunicazione fra i cittadini più giovani e il Comune.

## **Art. 3 COMPETENZE**

1. Il CCRR rappresenta tutti i cittadini di Cornaredo di età non superiore ai 15 anni, esercita le sue funzioni sulla base del mandato permanente con cui il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta del Comune di Cornaredo chiedono alle ragazze e ai ragazzi di dar loro consigli utili per governare meglio la città, rappresentando le proprie esigenze ed esprimendo il punto di vista dei cittadini più giovani.
2. Il CCRR ha finalità e competenze specifiche, diverse da quelle attribuite dalla legge al Consiglio Comunale degli Adulti. In particolare, secondo quanto previsto nello Statuto comunale il CCRR di Cornaredo ha competenza nelle seguenti materie:
  - nella politica ambientale, sport, spettacolo e tempo libero, pace, diritti dei bambini e dei ragazzi, vita sociale e convivenza.
  - rapporti con l'associazionismo: cultura, istruzione e formazione; politiche per i giovani.
3. Il CCRR si propone di favorire, con tutti i mezzi a sua disposizione, la piena applicazione nel territorio comunale di Cornaredo da parte dei cittadini, delle famiglie, del Comune e di ogni

altro ente o soggetto pubblico e privato, dei seguenti principi sanciti dalla Convenzione Internazionale per i diritti dell'infanzia: nessuna discriminazione (art. 2); affermazione del superiore interesse del bambino (art. 3); riconoscimento del diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino (art. 6); riconoscimento del diritto del bambino ad essere ascoltato su qualunque questione lo interessi e ad esprimere opinioni che gli adulti devono tenere in considerazione in relazione alla sua età e al suo livello di maturità (art. 12).

4. La Scuola, con le sue risorse e le sue competenze, è invitata a collaborare con l'Amministrazione comunale e a operare affinché il CCRR sia un'esperienza positiva e significativa per ogni alunno.

#### **Art. 4 ELETTORI ED ELETTI: DOMICILIO, DURATA, DECADENZA E SURROGA**

1. Partecipano alle elezioni del CCRR tutti i ragazzi e le ragazze iscritti/e alle classi: quinte della Scuola primaria; prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado.
2. Le elezioni si svolgono ogni due anni scolastici e ogni alunno non potrà essere eletto più di due volte consecutive.
3. Il CCRR rimane in carica due anni scolastici. In particolare, la durata del mandato del CCRR coincide con il periodo compreso fra il momento in cui viene eletto (all'inizio del biennio scolastico) e le successive elezioni e l'insediamento del nuovo CCRR.
4. La durata della carica di Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi coincide con la durata del CCRR.
5. Il mandato di Sindaco e Consigliere del CCRR non prevede compenso.
6. Le cariche di Sindaco e Consigliere comunale decadono nei seguenti casi:
  - scadenza del mandato;
  - due assenze consecutive ingiustificate;
  - dimissioni volontarie;
  - trasferimento in una scuola che non ha sede nel Comune di Cornaredo;
  - Provvedimenti disciplinari di grave entità (sospensione o condotta riprovevole continuativa segnalata dal corpo docenti).
7. Nel corso del mandato, in caso di decadenza si provvede alla surroga:
  - del Sindaco, che viene surrogato dal componente più votato in sede di elezioni del CCRR;
  - dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista dei candidati non eletti, in ordine di preferenze ricevute.

#### **Art. 5 COMPOSIZIONE, SEDE E FUNZIONAMENTO**

1. Il CCRR è composto da un totale di 25 consiglieri, compreso il Sindaco.
2. Il CCRR si riunisce periodicamente per un minimo di quattro volte l'anno nel corso del suo mandato presso il Centro Protagonismo Giovanile. Tra le sedute è compresa una seduta di insediamento a inizio mandato, una seduta per programmare le azioni, una seduta con il Sindaco e la Giunta per presentare il lavoro in corso di svolgimento nonché i progetti e le proposte comprese nel programma di attività e almeno una seduta allargata al Consiglio Comunale. Le sedute del CCRR sono valide con la presenza di almeno 1/3 dei consiglieri. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, si deve ricorrere ad una ulteriore convocazione, nella quale è sufficiente la presenza di un terzo

dei consiglieri. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al Gruppo Coordinatore.

3. Il Gruppo Coordinatore supporta, organizza e coordina il CCRR nelle attività previste dal progetto e in particolare cura l'informazione, organizza le elezioni, assiste e anima le sedute.
4. È sempre ammessa la partecipazione alle sedute del CCRR con facoltà di parola del Sindaco di Cornaredo o di un suo delegato, dell'Assessore all'Istruzione o di un suo delegato, dei Dirigenti Scolastici o di un loro delegato. Tranne che agli educatori comunali, di regola la partecipazione di adulti alle sedute del CCRR non è ammessa, salvo casi in cui essa non sia espressamente richiesta dai consiglieri medesimi. L'attività del CCRR si svolge mediante sedute, forum, incontri e gruppi di lavoro, manifestazioni e iniziative esterne nonché mediante incarichi individuali ai singoli consiglieri svolti in autonomia.
5. Le sedute del CCRR sono pubbliche.
6. Su iniziativa e decisione del CCRR possono essere coinvolti, a titolo di interlocutori privilegiati, i bambini e le bambine delle scuole primarie per la trattazione di argomenti di specifico loro interesse o per sensibilizzarli all'esperienza.

#### **Art. 6 MODALITÀ DI ELEZIONE**

1. Possono candidarsi al CCRR tutte le ragazze e tutti i ragazzi appartenenti alle classi quinte della scuola primaria e prima, seconda e terza della Scuola secondaria di primo grado.
2. Possono candidarsi a Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi esclusivamente gli alunni iscritti alla Scuola secondaria di primo grado.
3. Ai fini dell'elezione del CCRR, ciascuna lista presentata dai candidati alla carica di Sindaco deve necessariamente indicare:
  - il cognome e nome del candidato sindaco;
  - il cognome e nome e la classe di appartenenza dei candidati alla carica di Consigliere;
  - il nome della lista;
  - Il programma elettorale.

Nel nome della lista, così come in tutti i materiali elettorali riconducibili alla lista stessa, non potrà comparire alcun richiamo esplicito o implicito a partiti o movimenti politici, del presente come del passato. La forma della lista è libera, fermo restando che deve essere corredata dall'accettazione della candidatura di ciascun componente e dei propri genitori. Nelle liste dei candidati entrambi i generi devono essere rappresentati e almeno due candidati devono essere iscritti alla classe 5° della scuola primaria.

4. Entro il mese di novembre e/o di dicembre vengono pubblicate sul sito istituzionale del Comune le liste pervenute, disposte per sorteggio; l'elenco delle liste e dei candidati viene trasmesso agli Istituti scolastici affinché ne sia data evidenza.
5. Dal giorno successivo alla pubblicazione delle liste inizia la campagna elettorale che si svolge nelle forme che i candidati e i loro sostenitori ritengono più opportune (assemblee, volantaggi, dibattiti ecc.).
6. Le elezioni si svolgono esclusivamente in orario scolastico, con seggi elettorali allestiti presso ogni

classe coinvolta, indicativamente entro 8 settimane (comprese vacanze natalizie) dalla pubblicazione delle liste.

7. La segretezza del voto sarà garantita dalla costante supervisione del docente presente in ogni classe al momento delle votazioni. Ogni singola classe avrà funzione di seggio, le elezioni avverranno, nei limiti delle possibilità dei singoli istituti, nello stesso orario.
8. Le elettrici e gli elettori ricevono una scheda sulla quale sono riportate, in ordine di sorteggio, le diverse liste con i nominativi dei rispettivi candidati a Sindaco. Ciascun/a elettore/elettrice può votare un candidato sindaco e indicare un massimo di due preferenze tra i candidati consiglieri, purché di sesso diverso, pena l'annullamento della scheda.
9. I docenti presenti al momento della votazione vigileranno sulla regolarità delle procedure elettorali
10. Al termine delle operazioni di voto, i professori garanti della regolarità delle operazioni elettorali, presenti in ogni classe, redigeranno un verbale di conformità attestante il corretto svolgimento di tutte le procedure. Consegneranno tale documento, insieme alle urne elettorali, alla responsabile del progetto CCRR. Il/la responsabile del progetto provvederà allo scrutinio delle schede con gli operatori del CPG entro 24 ore dal termine delle operazioni di voto, presso un ufficio comunale o presso la sede del Centro di Protagonismo Giovanile.

11. Viene proclamato Sindaco il candidato la cui lista ha ottenuto il maggior numero di voti.

12. Sono eletti consiglieri:

- I quattro candidati consiglieri che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze individuali nella lista collegata al Sindaco eletto;
- il candidato sindaco di ciascuna delle quattro liste più votate dopo quella del Sindaco eletto;
- il candidato che ha ricevuto il maggior numero di preferenze individuali per ciascuna lista al di fuori di quella collegata al Sindaco eletto.

I seggi restanti sono assegnati ai candidati che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze individuali, indipendentemente dalla lista di appartenenza.

13. Il Sindaco del Comune di Cornaredo, durante una seduta straordinaria del Consiglio Comunale cittadino, appositamente convocata, proclama ufficialmente la costituzione del CCRR. In tale occasione, Il/la neo-eletto/a Sindaco dei ragazzi e delle ragazze presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune.

## **Art. 7 ATTRIBUZIONI DEL SINDACO**

1. Il Sindaco eletto è promotore del programma proposto agli elettori nella campagna elettorale e ha il compito di:
  - concordare gli incontri mensilmente con il/la responsabile del progetto, successivamente convocare gli altri componenti del Consiglio;
  - presiedere e disciplinare le sedute del CCRR. Supervisionare e indicare le linee programmatiche, verificando inoltre che venga rispettato il programma di mandato e consentendo variazioni su argomenti di interesse del gruppo;
  - Può intervenire nelle cerimonie e nelle manifestazioni che interessano i giovani e le materie di competenza del CCRR.

## **Art. 8 RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. Gli organi del Comune sono gli interlocutori principali del CCRR e si impegnano a favorire l'ascolto costante di tutte le sue istanze e la loro valorizzazione nei processi decisionali dell'ente.
2. Gli uffici comunali assicurano tutto il supporto tecnico amministrativo necessario per un efficace, regolare e tempestivo svolgimento delle attività istituzionali del CCRR.
3. L'Amministrazione Comunale riconosce alle iniziative del CCRR il carattere istituzionale, accordando tutte le agevolazioni previste.
4. Le proposte e i pareri deliberati dal CCRR sono trasmessi al Sindaco del Comune, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capigruppo.
5. Il CCRR ha facoltà di proporre interrogazioni proposte e pareri agli organi comunali competenti i quali ne prendono atto formalmente e se richiesto inoltrano risposta per il tramite del Sindaco, dell'Assessore competente o del Presidente del Consiglio.
6. Una volta all'anno il CCRR presenta al Consiglio Comunale degli Adulti la relazione sulla propria attività e presenta le proprie proposte per la città e le scuole di Cornaredo.
7. L'Amministrazione Comunale si impegna ad accogliere per ogni anno di attività del CCRR almeno una delle proposte o a realizzare almeno uno dei progetti approvati dal CCRR.

## **Art. 9 RAPPORTO CON LA SCUOLA**

1. L'Amministrazione Comunale propone agli Istituti Comprensivi del territorio uno specifico Atto di Intesa per lo svolgimento delle elezioni del CCRR al fine di favorire la massima partecipazione dei ragazzi attraverso le candidature e l'esercizio del voto. L'attività del CCRR è orientata a favorire la più estesa ed attiva partecipazione delle Istituzioni scolastiche ai progetti, alle iniziative e alle azioni in essa previsti.

## **Art. 10 RUOLO DEI FAMILIARI DEI COMPONENTI DEL CCRR**

1. I familiari dei componenti del CCRR si adoperano per favorire la partecipazione degli stessi alle attività del CCRR. I familiari possono essere chiamati dal CCRR a collaborare, secondo le proprie possibilità, a specifiche iniziative.

## **Art. 11 RISORSE FINANZIARIE ED ALTRE DOTAZIONI**

1. L'Amministrazione assicura mezzi e strutture per il funzionamento ordinario del CCRR. Il CCRR può essere dotato dall'Amministrazione Comunale di risorse finanziarie per la realizzazione di microprogetti e iniziative anche aperte al pubblico. L'Amministrazione Comunale provvede all'assegnazione di pagine web per la diffusione delle informazioni sul CCRR. Ogni consigliere eletto nel CCRR ha diritto alla seguente dotazione:
  - una copia della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
  - una copia della Costituzione Italiana;
  - una copia dello Statuto del Comune di Cornaredo;
  - una copia del presente regolamento;
  - un atto di nomina sottoscritto dal Sindaco.

2. Il Sindaco del CCRR viene dotato di fascia tricolore.

#### **Art. 12 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

1. Le modifiche del presente regolamento sono deliberate dal Consiglio Comunale di Cornaredo.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare ed eventualmente accogliere eventuali proposte di modifica che dovessero pervenire dal CCRR.

#### **Art. 13 ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE**

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione con la quale è stato approvato dal Consiglio Comunale di Cornaredo. Esso verrà diffuso inviandolo in copia presso i due Istituti Comprensivi di Cornaredo, i quali lo terranno a disposizione dell'intera comunità scolastica.